



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI CIVIDALE SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

ASSEMBLEA ORDINARIA

RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE A CHIUSURA DELL'ATTIVITA' 2009

Care socie e cari soci del CAI Sottosezione Val Natisone, Sezione di Cividale.

Un altro anno escursionistico si è appena concluso, ed ora ci ritroviamo in questa Assemblea per trarre il bilancio dell'attività della nostra Sottosezione. Per il Consiglio Direttivo e per il Collegio dei Revisori dei Conti, che la sottoscritta ha avuto il privilegio di rappresentare, significa pure la conclusione di un triennio di lavoro. Ed è a questo gruppo di lavoro che vorrei dedicare spazio nella mia relazione conclusiva. Tutti noi abbiamo avuto modo di apprezzare le qualità umane e la disponibilità delle varie persone che hanno fatto parte di questo gruppo, il loro lavoro, la serietà e il senso di responsabilità con la quale hanno portato a termine gli incarichi che si sono assunti, compatibilmente con gli impegni famigliari e di lavoro. Per quanto mi riguarda ho profondamente apprezzato la collaborazione ricevuta in questo triennio e posso dire che le riunioni del Consiglio sono state un momento costruttivo di confronto di proposte e di idee esposte con equilibrio e nel reciproco rispetto, proposte che poi si sono concretizzate nelle varie attività della Sottosezione.

Penso alla mole di lavoro portata avanti dal Vicepresidente Dino per la gestione dei sentieri che quest'anno ha impegnato un gran numero di persone nella pulizia degli stessi, come dirà poi Dino in maggior dettaglio, a riprova dell'aiuto e sostegno che voi soci siete pronti ad offrire quando occorre. Inoltre, quale membro della Commissione Giulio Carnica sentieri, sta portando avanti interessanti progetti transfrontalieri e non solo; ha pure mantenuto i rapporti con le associazioni CAI regionali ed altri enti.

Penso anche al non meno impegnativo e per certi versi poco gratificante lavoro svolto dalla nostra segretaria Franca nei più di sei anni che l'hanno vista districarsi in una contabilità divenuta via via più complessa, sostenuta dai consigli e dall'aiuto di Marina.

Sabine, Ivana e Nadia, affiancate di volta in volta da diverse altre socie ed anche soci, hanno organizzato i momenti conviviali in occasione delle gite in pullman, della marronata, delle serate culturali e di altri eventi particolari. Ivana, Nadia, ma anche Elvira, Dino e Massimiliano si sono occupati della stesura di articoli ai mezzi di comunicazione per far conoscere la nostra attività.

Ancora, Marina e Roberto, oltre a condurci ad esplorare diversi panoramici tremila nella vicina Austria, si sono assunti l'incarico dei vari acquisti di materiali e attrezzature sportive necessarie per la nostra attività, ma anche dell'abbigliamento marcato CAI che ognuno di noi indossa.

Tutti noi abbiamo ancora negli occhi le belle immagini proiettate in occasione della cena sociale, con il supporto tecnico di Donato e Diego. Sono il risultato del lavoro di selezione di migliaia di immagini che hanno occupato per diverse serate Diego, Marina e Gianna, ma che poi sono state organizzate, musicate e trasferite su CD dall'instancabile Gianni e dall'amico Fanna. Sempre Gianni, oltre ad occuparsi della cura delle attrezzature conservate in sede, fa parte del nutrito gruppo dei responsabili della pulizia dei vari sentieri, con Blasutig Roberto, Bordon Roberto, Canalaz Michele, Paussa Gianluigi.

Paussa Gianluigi si è anche occupato della manutenzione della sede, mentre per la pulizia si sono offerte a turno diverse socie.

Ma come non pensare a Massimiliano e Diego; il primo impegnato a mantenere i rapporti con gli amici sloveni e attento revisore del nostro programma escursionistico, il secondo che ha curato i rapporti con la sezione madre di Cividale; entrambi sempre disponibili a dare una mano all'occorrenza e attenti alla sicurezza dei soci durante le escursioni.

Ma anche molti altri soci si sono resi disponibili in varie occasioni. Senza voler dimenticare nessuno vorrei ringraziare Gregorio, Alma, Tullio e Gianna, Elvira, Donato, Giovanni e Valeria, ma anche Nella, Giuseppe, Roberto Corredig, Claudia, ... e tutti quelli che hanno contribuito alla riuscita delle nostre

attività sociali. Grazie infine a tutti i soci per la nutrita partecipazione alle escursioni e per gli apprezzamenti ricevuti in varie circostanze.

Anche quest'anno abbiamo ricevuto l'aiuto e la collaborazione di alcuni enti pubblici, in particolare dal comune di San Pietro in occasione della serata offerta da Goretta Traverso e dal comune di Pulfero in forma di contributi per la valorizzazione del territorio.

Un grazie va pure alla Banca di Cividale che da anni ci sostiene con un contributo.

Cordiali i rapporti con le varie strutture del C.A.I. regionale e con gli altri gruppi alpinistici. Un grazie speciale va alla sezione madre di Cividale per il sostegno ricevuto in varie occasioni e per la simpatia che caratterizza i nostri rapporti. Il programma escursionistico 2010 prevede un'escursione in comune proprio nelle Valli e mi auguro che ci sarà la consueta grande partecipazione.

Un sentito ringraziamento va sempre al Novi Matajur, per lo spazio che ci offre sulle sue pagine.

In riferimento all'attività della Sottosezione, vorrei ricordare gli aspetti più salienti dell'annata 2009.

Il programma escursionistico è stato portato a termine senza intoppi, con la benevolenza del meteo che ci ha regalato diverse belle giornate. Durante le escursioni non vi sono stati incidenti o problemi di sorta e gli escursionisti si sono mossi con responsabilità attenendosi alle istruzioni dei responsabili. A questo proposito ribadisco ancora che il Consiglio sceglie accuratamente gli itinerari e la scelta si orienta sempre per percorsi sicuri e che si pensa possano andare incontro agli interessi e alle capacità del maggior numero di soci. Come gli anni precedenti, alcune gite sono state proposte da soci non appartenenti al Consiglio e ritengo che si possa continuare in questa direzione, pertanto invito fin da ora i soci che avessero delle idee in proposito a comunicarle per valutarle assieme e inserirle nel programma del prossimo anno.

Come ricordavo in precedenza, la pulizia e la manutenzione dei sentieri ha impegnato un gran numero di soci e, a questo proposito, voglio ricordare il grande lavoro che Gianni Zorza, Sabine, il marito Gianni e Carlo hanno effettuato lungo il sentiero n.756 Stupizza – confine per metterlo in sicurezza. L'inaugurazione di questo tratto è avvenuta domenica 15 novembre con la presenza del sindaco di Pulfero e un buon numero di soci che hanno avuto modo di apprezzare il lavoro effettuato. Gli oltre 60 km che abbiamo mantenuto puliti riguardano inoltre il n.752 Antro – Montefosca, il n.749 S.Pietro - Matajur, il n.746 Topolò – Clabuzzaro, il n.760 S. Leonardo – Castelmonte, il n.723 Stupizza – Chiesa di San Andrea, il n.755 Savogna – monte San Canziano, il n.761 Scrutto – monte San Martino,.

Rinnovo l'invito a chiunque abbia l'intenzione di dare una mano a mettersi in contatto con i vari referenti.

Ricordo che le descrizioni dei sentieri, delle gite e le varie iniziative promosse dal CAI Val Natisone le trovate costantemente aggiornate sul nostro sito www.caicividale.it alle pagine dedicate alla Sottosezione, inoltre le indicazioni riguardanti le varie uscite compaiono per tempo nelle nostre varie bacheche.

Anche nel 2009 ci siamo resi promotori di due serate mirate alla promozione della cultura di montagna. La prima, in febbraio, con Massimo Laurencig, prima guida alpina delle Valli, che ha presentato la sua attività professionale e ci ha offerto uno sguardo a 360° sulle nostre Alpi con molte e belle immagini di itinerari alpinistici e scialpinistici effettuati vicino a casa nostra.

Il mese successivo Goretta Traverso ci ha fatto vivere una serata molto intensa ed emozionante nel presentare il suo ultimo libro "La via della montagna – Un cammino possibile", presentazione seguita dalla proiezione di un audiovisivo che proponeva immagini inedite a commento del libro.

In entrambe le occasioni la sala era affollata ma purtroppo non dai nostri soci.

Veniamo ora alle escursioni 2009.

L'escursione con le ciaspe sui rilievi della sella di Bohinj, nello specifico sulle cime del Motic, Slatnik, Lajnar e del Dravh, inaugura la stagione escursionistica sotto i migliori auspici. Un sole splendente ha accompagnato gli intrepidi ciaspolatori a sgranchirsi le gambe cimentandosi su un magnifico manto nevoso. I primi tepori di marzo ci hanno visti sulle piste, ma soprattutto tra i caldi vapori delle terme, di Bad Kleinkirchheim; solo Marina e Roberto non hanno rinunciato a concatenare alcune cimette dei dintorni. Lo Spich e il Namlen sono stati una piacevole sorpresa per i partecipanti e soprattutto ci hanno fatto capire che anche nei dintorni di casa nostra vi sono dei gioielli nascosti che vale sempre la pena di scoprire. Bravissimi Gregorio, Massimiliano e Dino che per preparare la gita hanno dovuto ripristinare il sentiero, reso inagibile da un forte vento che ha provocato la caduta di molti alberi. In aprile ci siamo

trasferiti sul Carso triestino assieme alla sezione di Cividale con un numero impressionante di partecipanti e poi su quello sloveno assieme alla Planinska Družina lungo un percorso molto suggestivo tra storia, natura e “osmize”. La gita intersezionale quest’anno ci ha visti in Val Resia nel Parco delle Prealpi Giulie. A metà maggio le giornate lunghe e un discreto allenamento ci consentono di affrontare percorsi più impegnativi, ed ecco che saliamo al monte Briniza percorrendo una confortevole mulattiera. Subito dopo un gruppetto guidato da Dino, affittata una piccola corrierina guidata dal factotum Gianni Zorza, ritorna ad esplorare un altro pezzo di Alpi Orobie. Un maltempo implacabile annulla anche quest’anno l’escursione al Vogel, ma subito dopo veniamo rincuorati dallo splendido anello del Crna Prst con tragitto in treno ideato dal solito Gianni Zorza. Luglio ci vede prima sulla Creta Forata con Gregorio e Diego a calpestare l’ultima neve e poi sul Reissek con Roberto e Marina dove alcuni hanno avuto modo di apprezzare una bella ferrata. Una ventina di persone si recano a fine luglio in Valle Aurina con Tullio e Gianna alla conquista di diverse cime, l’ambita Vetta d’Italia, il Rauhkofel, un panoramico 3200 ed i bei sentieri dello Speikboden. Densa di significati l’uscita in pullman di fine agosto, proposta da Giovanni e Valeria, che ci porta a visitare un altro grande monumento della Grande guerra, il monte Grappa. La tradizionale festa della montagna vede riuniti in vetta diversi soci, il gruppo principale sale da Vernassino guidato da Max e Claudia, altri per percorsi diversi.

Altra bella sorpresa dell’annata è la vetta del Bila Pec, un monte che sovrasta imponente le piste di sci di Sella Nevea, suggestiva poi la discesa per il carsificato Foran dal Muss come pure la visita ad un sito naturalistico regionale molto importante quale la sorgente carsica conosciuta come “Fontanone di Goriuda”. L’escursione nel gruppo del Coglians partendo dal passo di monte Croce Carnico ha visto impegnati due gruppi; uno, guidato da Donato, alla più impegnativa Cima di Mezzo, l’altro, assieme alla sottoscritta, lungo un anello che attraverso le malghe ed i pascoli del monte Floriz portava al rifugio Marinelli. Giovanni e Valeria hanno tratto dal loro cappello magico un altro itinerario molto suggestivo, l’anello del monte Borgà. La fortuna ci ha regalato una giornata di ottobre luminosa e tersa, così abbiamo avuto modo di ammirare le spettacolari formazioni calcaree ben impilate conosciute come “libri di S. Daniele”. Il 18 ottobre i nostri amici di Kambreško ci hanno invitati ad un piacevole fuori programma alla scoperta di angoli nascosti nella valle dell’Isonzo: da Doblar su fino alla cima del Globočak e poi nel paese di Avško a festeggiare tutti assieme. Alma e Gianluigi hanno guidato una comitiva festante nell’occasione della marronata a S. Nicolò, un sito davvero azzeccato per bellezza e facilità di accesso, soprattutto per gli addetti alla cucina! Da sottolineare l’impressionante numero di torte con le quali le nostre brave socie hanno stuzzicato la nostra gola. La cena sociale di un sabato sera di novembre e l’inaugurazione del sentiero Stupizza - confine hanno concluso la stagione escursionistica 2010.

Considerate la pioggia e la nebbia, solo pochi coraggiosi hanno partecipato alla XXII fiaccolata della pace di Natale in collaborazione con il gruppo di Vernassino a Tercimonte e poi la tradizionale salita al Matajur di fine anno.

Concludo augurando al futuro Consiglio Direttivo e al Collegio dei Revisori buon lavoro e a tutti noi soci della Sottosezione una stagione escursionistica ricca di soddisfazioni da condividere in amicizia e allegria.

S. Pietro al Natisone, 30 gennaio 2010

LA PRESIDENTE
Gianna Castellani